

SINTASSI I

STRUTTURA SINTAGMATICA

Le parole si organizzano in sintagmi (gruppi, costituenti) gerarchizzati gli uni rispetto agli altri

(1) [la signora] [legge [il giornale]]

Categorie grammaticali:

N = nome

V = verbo

A = aggettivo

P = preposizione

NP = sintagma nominale (noun phrase)

VP = sintagma verbale (verb phrase)

AP = sintagma aggettivale (adjective phrase)

PP = sintagma preposizionale (prepositional phrase)

S = frase (sentence)

In altre notazioni: NP = SN = N''
=

Oppure anche N (N con due barre sovrapposte)

E così via per VP, AP, ecc.

Funzioni grammaticali:

Soggetto, complemento, oggetto diretto, oggetto preposizionale, predicato, testa, modificatore,

(2) [Maria] [ha [telefonato [a [un amico]]]]]

(3) [Gianni] [è [fiero [di [questo risultato]]]]

Dominanza: la connessione sale o scende

Precedenza: la connessione sale e scende

Due nodi qualsiasi nell'albero sono in rapporto di precedenza o di dominanza.

Corollario: i rami non si incrociano (se potessero farlo non varrebbe la proprietà precedente: avremmo nodi che non sono in rapporto né di dominanza né di precedenza)

COMPLEMENTI E STRUTTURE ARGOMENTALI

La struttura sintagmatica non è un'organizzazione formale arbitraria e fine a se stessa, ma è in rapporto sistematico con il significato, ed esprime direttamente un aspetto importante del significato delle frasi: la struttura argomentale.

Ogni frase si riferisce ad un evento, azione, stato, situazione, ecc. che tipicamente mette in gioco un certo numero di partecipanti: il predicato prende un certo numero di argomenti, sulla base della sua semantica.

Abbiamo così predicati a

0 argomenti: Piove

1 argomento: Gianni dorme

2 argomenti: Gianni legge un libro

3 argomenti: Gianni scrive una lettera a Maria

La struttura sintagmatica esprime la struttura argomentale: ciascun argomento corrisponde ad un sintagma.

BINARISMO DEGLI ALBERI

Fin qui, tutti gli alberi presi in considerazione sono binari, con un nodo superiore (madre) che domina due nodi inferiori (figlie). Supponiamo che questo valga sempre, e che le strutture sintagmatiche siano sempre binarie (Richard Kayne).

Questo pone il problema di un sintagma verbale contenente il verbo e due complementi. Se il binarismo vale sempre, avremo, per es.,

[[scrive [una lettera]] [a Maria]]

con una sorta di sintagma verbale incompleto, notato V' , contenente il verbo e un solo complemento

SOGGETTO, COMPLEMENTI E MODIFICATORI

Il soggetto e i complementi esprimono gli argomenti; nella struttura sintagmatica completa, a questi si possono aggiungere dei modificatori, per es. delle specificazioni avverbiali di luogo, di tempo, ecc: a tutti i sintagmi verbali precedenti si possono aggiungere specificazioni come

In giardino

Alle tre del pomeriggio

I complementi sono selezionati dal predicato (per es., *leggere* seleziona un oggetto diretto, ma non *dormire*, o *piovere*), mentre i modificatori non sono veramente selezionati, possono modificare

qualunque VP aggiungendovi specificazioni di spazio, di tempo (dove e quando ha luogo l'evento), ecc.

Strutturalmente, i modificatori si aggiungono al sintagma che modificano, e quindi di solito seguono i complementi, che sono interni al sintagma, e sono quindi attaccati più in basso.

[[scrive una lettera a Maria] in giardino]

Anche all'interno del sintagma nominale distinguiamo tra complementi del nome e modificatori

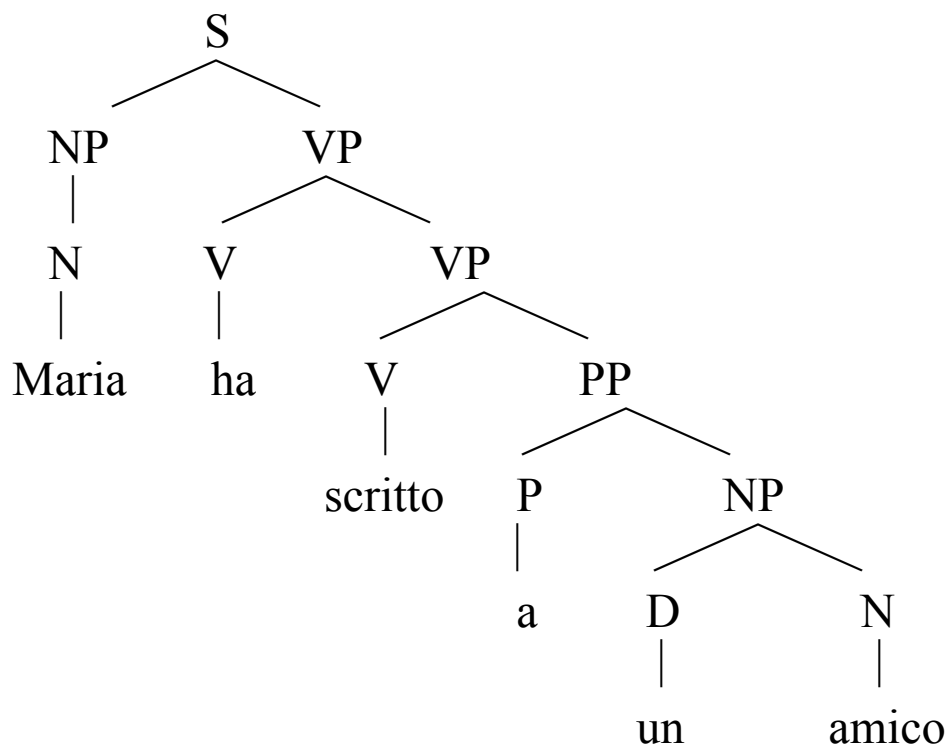
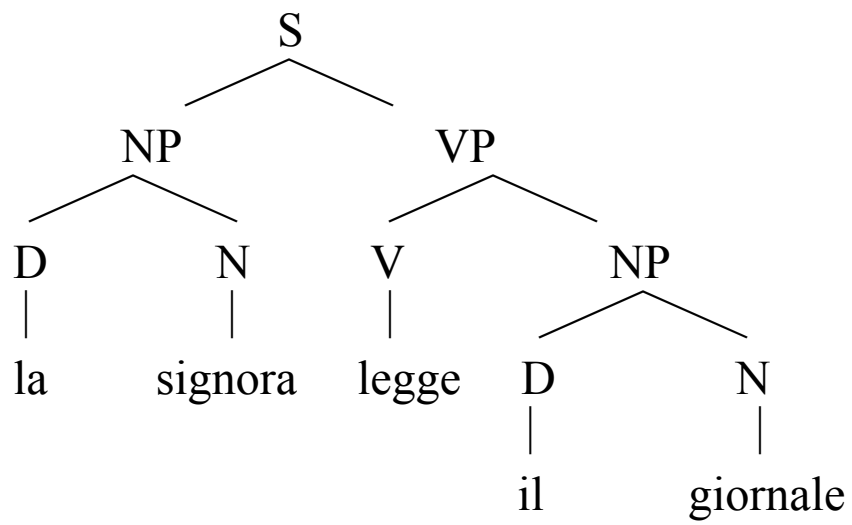
Il libro di linguistica accanto al computer

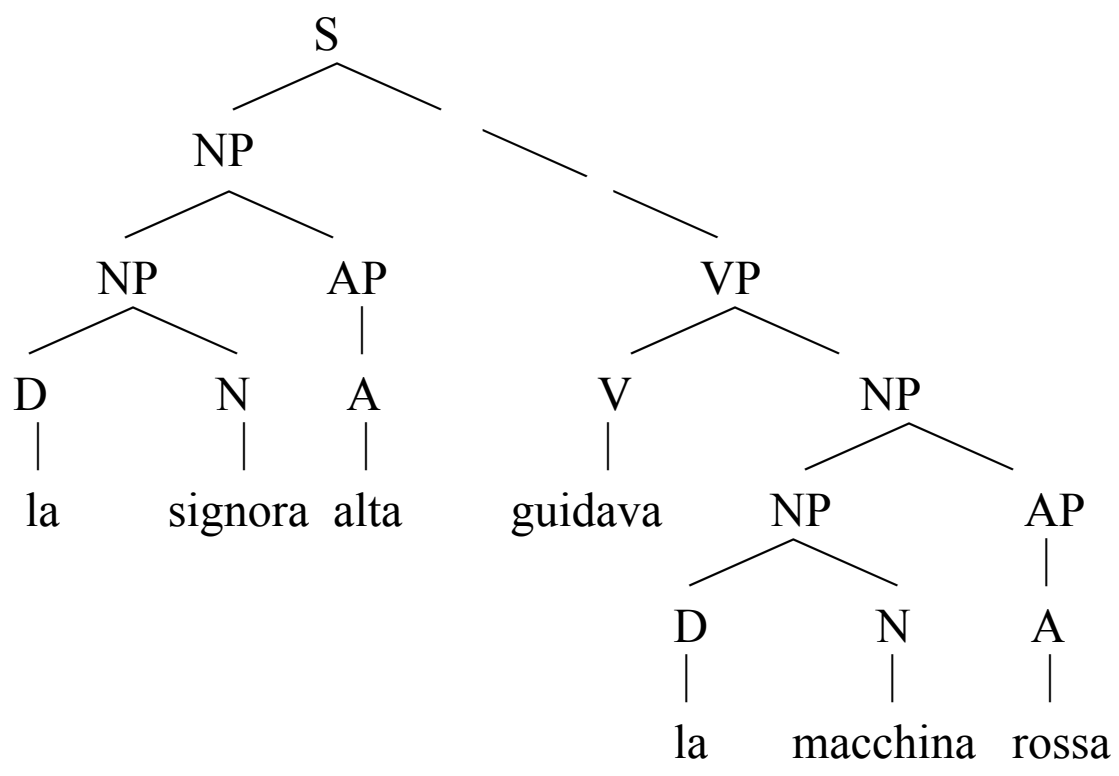
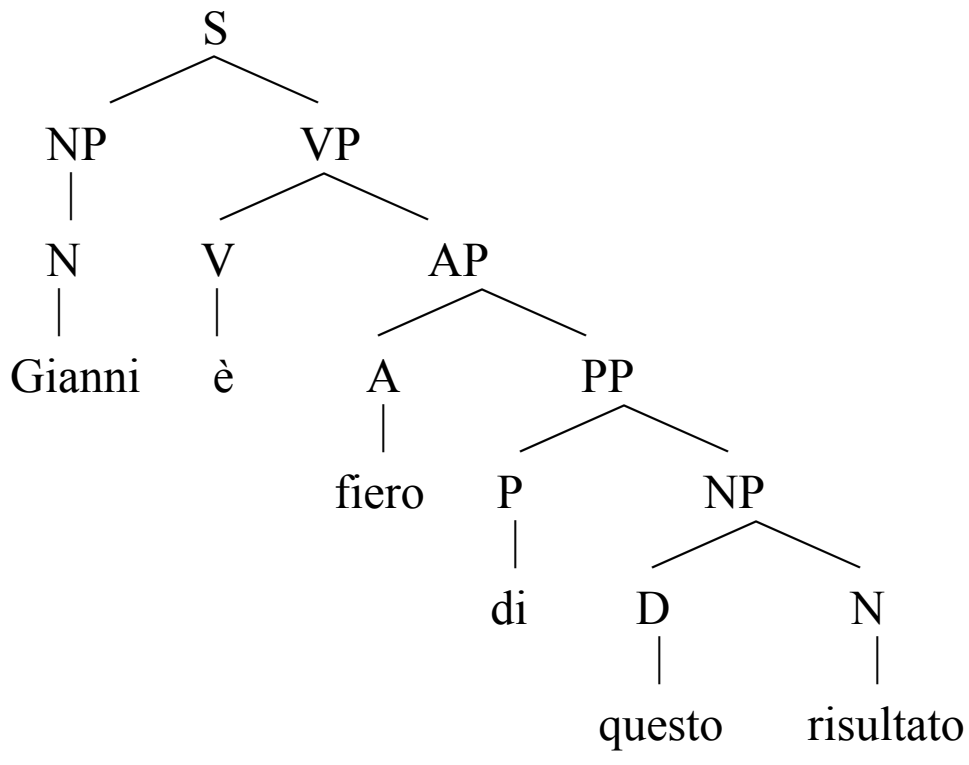
Il ritratto di Maria sullo scaffale

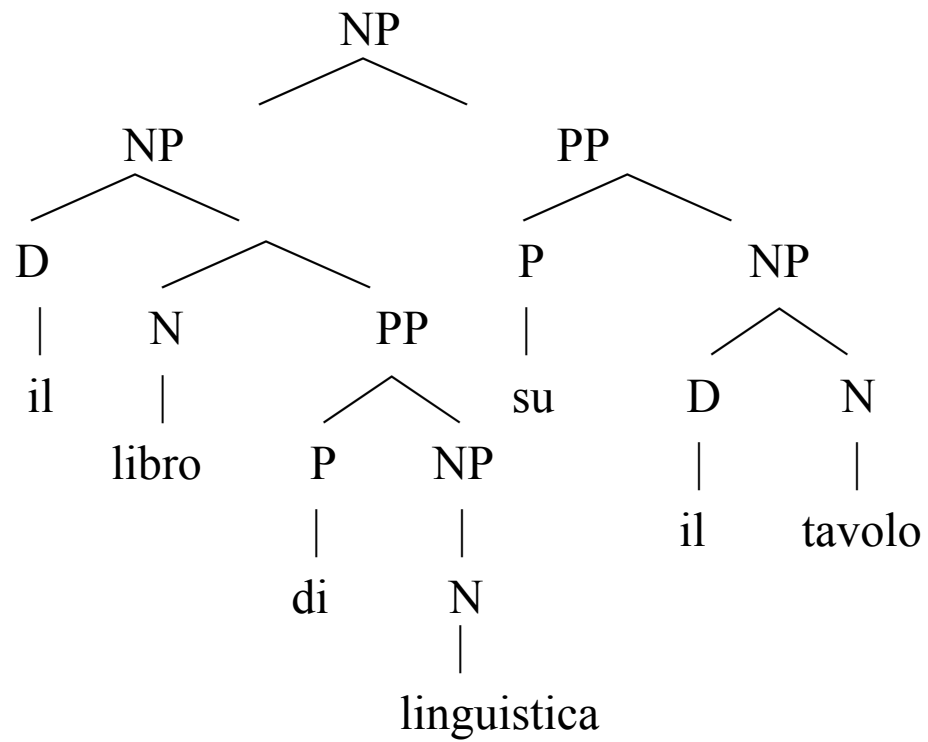
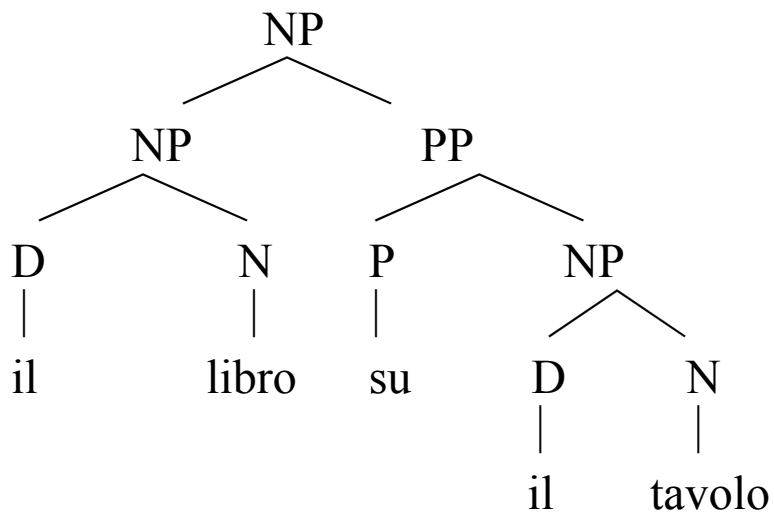
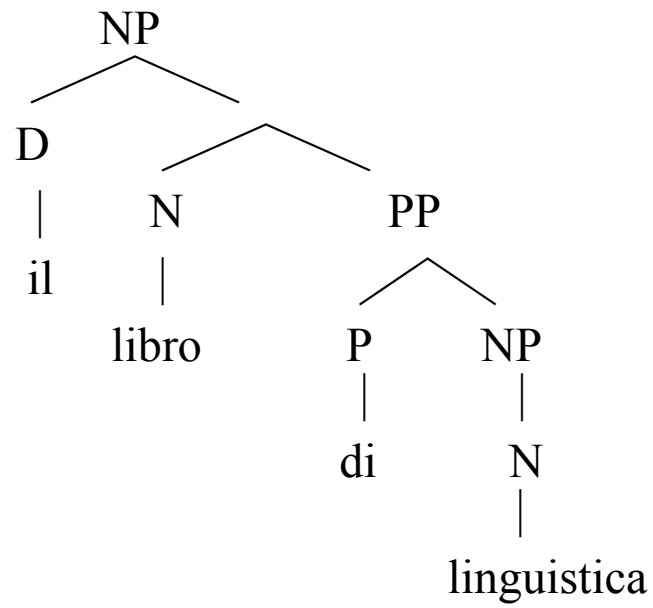
Questi modificatori nominali funzionano come delle frasi relative ridotte

Il libro di linguistica (che è) accanto al computer

Il ritratto di Maria (che è) sullo scaffale







TESTS DI STRUTTURA SINTAGMATICA

Si basano tutti sul principio seguente:

DIPENDENZA DALLA STRUTTURA: qualunque processo sintattico (movimento, sostituzione, cancellazione, coordinazione,...) riguarda unità sintagmatiche.

MOVIMENTO

E' una proprietà molto generale delle lingue naturali: parti di espressioni linguistiche si possono muovere da una posizione ad un'altra. Il movimento rispetta il principio di dipendenza dalla struttura, quindi solo i sintagmi si possono muovere.

Ha letto questi libri
Quali libri ha letto ____ ?

FRASE SCISSA

Gianni ha visto una ragazza accanto a Piero

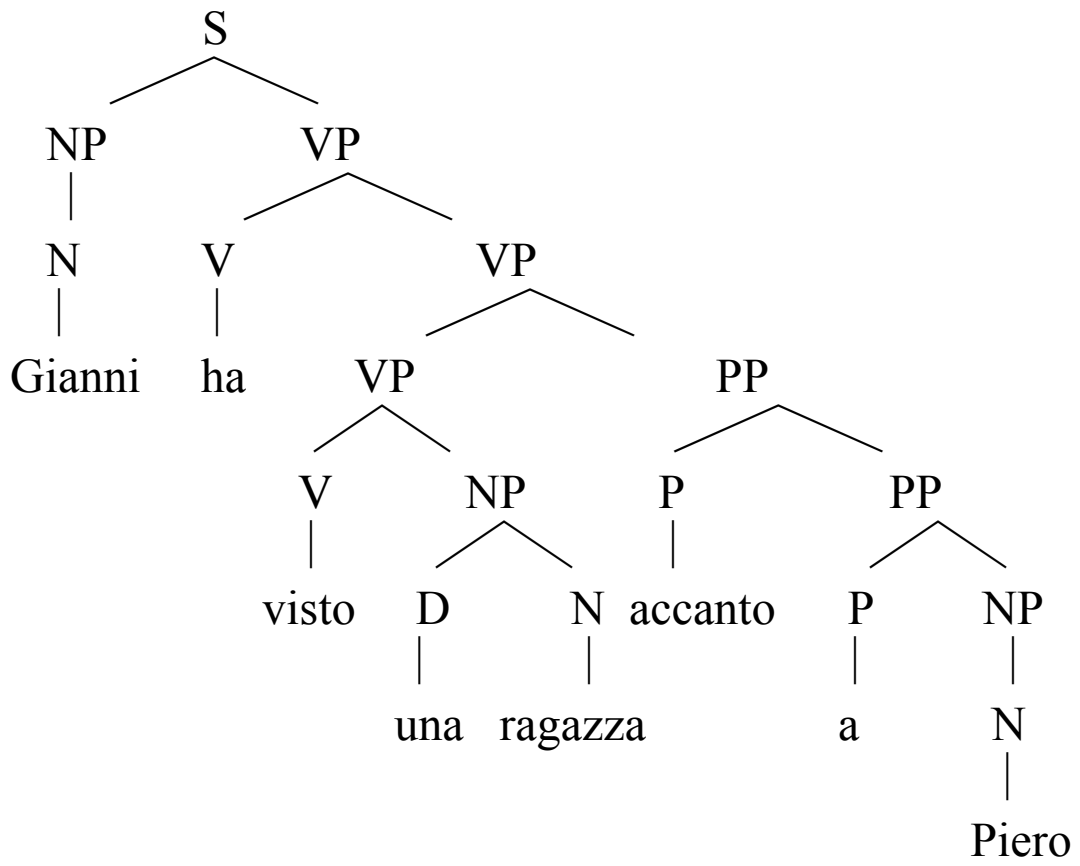
E' ____ che [Gianni ha visto una ragazza accanto a Piero]

E' Gianni che [____ ha visto una ragazza accanto a Piero]

E' una ragazza che [Gianni ha visto ____ accanto a Piero]

E' accanto a Piero che [Gianni ha visto una ragazza ____]

*E' una ragazza accanto che [Gianni ha visto ____ a Piero]



ALTRI TESTS: PRONOMINALIZZAZIONE, COORDINAZIONE...

Talvolta il test del movimento non si può applicare perché ci sono restrizioni indipendenti sul movimento:

Hanno parlato [con [quella ragazza]]

E' con quella ragazza che hanno parlato ____

* E' quella ragazza che hanno parlato con ____

Si possono utilizzare altri test come la pronominalizzazione, sostituzione con una forma pronominale che lascia inalterato il significato:

Hanno parlato con *lei*

Oppure, coordinazione: è possibile coordinare solo sintagmi dello stesso tipo:

Gianni [compra il giornale] e [torna a casa]

Gianni scrive [una lettera] e [una cartolina]

Gianni scrive [a Maria] e [a Francesca]

* Gianni scrive [a Maria] e [una cartolina]

ESERCIZI

1. Le due frasi seguenti hanno una diversa struttura sintagmatica. Osservarne il diverso comportamento rispetto al test di movimento e disegnare le due strutture:

(1)a Gianni ha scommesso su questo cavallo

b Gianni ha portato su questo libro

2. Osservare il comportamento sintattico della frase seguente nella costruzione scissa e disegnarne l'indicatore sintagmatico:

(2)a Darò a Piero il libro di Maria

b E' a Piero che darò ___ il libro di Maria

c E' il libro di Maria che darò a Piero ___

d *E' a Piero il libro che darò ___ di Maria

3. Individuare la differenza strutturale tra le due frasi seguenti in base al test del movimento e disegnarne gli indicatori sintagmatici:

(3)a Gianni contatterà il direttore della compagnia

b Gianni informerà il direttore della decisione

